

Little Miss Book

[Home page](#)
[Un po' di me](#)
[I miei lavori, correzione di bozze](#)
[Dicono di me](#)
[Contatti](#)
[Cookie Policy](#)

martedì 26 maggio 2015

I piccolini - Bruno. Il bambino che imparò a volare di Nadia Terranova e Ofra Amit

Bruno. Il bambino che imparò a volare è un ritratto appassionato e gentile di un piccolo uomo che vinto con la sua personalità creativa. Nadia Terranova e Ofra Amit raccontano (per Orecchio acerbo), – attraverso disegni leggeri e sospesi, in volo, quasi di ispirazione chagalliana e poche pennellate di parole –, la figura di Bruno bambino, prima e adulto, poi. Un letterato che ha sofferto per le ingiustizie della guerra e della società, ma ha saputo trarne forza nella sua breve esistenza.



Questo sito fa uso di cookies. Continuando la navigazione se ne autorizza l'uso. [Più](#)

[info](#) [Accetto](#)

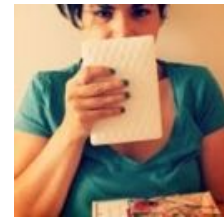


Bruno è Bruno Schulz, l'autore di *Le botteghe color cannella* e straordinario artista, vissuto negli anni più bui della storia polacca, durante il secondo conflitto mondiale. La sua morte è avvolta nel mistero, probabilmente coinvolto insieme ad altri ebrei per una ripicca tra due ufficiali tedeschi.

La sua grandezza è stata riscoperta nel 2001, in un palazzo della cittadina polacca, abitazione di un gerarca nazista, negli affreschi ispirati alle fiabe dei Grimm.

Bruno ha lo sguardo timido e buono, vive in una casa abitata da presunti fantasmi, che la governante è sicura di trovare in ogni angolo e dal padre Jakob, estroverso quanto ingombrante, il quale lavora nella bottega di famiglia dal parquet color cannella, di ispirazione al suo libro più conosciuto, negozio di tessuti nella cittadina di Drohobyz.

Benvenuti



{ [Recensioni](#) }

{ [Farsi un'idea](#) }

{ [Incontri d'autore](#) }

{ [Into the read](#) }

{ [Il venerdì in libreria](#) }

{ [Fingerbook](#) }

{ [I piccolini](#) }

{ [Bibliofilia](#) }

{ [#bookin\(gram\)mi](#) }

Iscriviti alla newsletter

Lettori fissi



Il bambino è impacciato, cagionevole di salute e con una testa grossa, motivo di derisione da parte dei suoi compagni di scuola. Ma dentro ha un mondo pieno di suggestioni, ricordi che colmano la perdita del padre, sparito improvvisamente. La scrittura e le matite sono per lui un rifugio anche per difendersi dalle angherie altrui: «Bruno conosceva le parole giuste per trasformare la diversità in opportunità».

Ama la letteratura più di ogni altra cosa, l'insegnamento del disegno è un modo per sopravvivere e dedicarsi alle sue attività preferite.

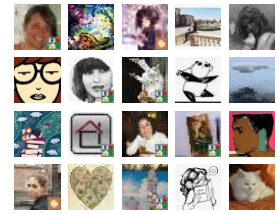
Con l'invasione della Polonia da parte della Germania, le libertà dei cittadini si restringono sempre di più, soprattutto nei confronti degli ebrei. E Bruno è un ebreo.

La città è grigia, si svuota di voci e di profumi anche se l'autunno ne è pieno. È il 1942.

Unisciti a questo sito

con Google Friend Connect

Membri (125) [Altro »](#)



Sei già un membro? [Accedi](#)

Cerca nel blog

Autori

Adichie Albanese Alcorn Amit
 Avallone Baio Bajani Barengo
 Barrie Bartolomei Baum
 Bellocchio Bender Berry Boisrobert
 Bonvisuto Brancaccio Cali
 Cameron Canetti Canobbio Carabba
 Carlotta Carminati Carrara Catozzella
 Cavina Celestini Cognetti Cole
 Collins Concejo Culicchia Darkam De
 Benedetti De Gregorio De Lestrade
 De Luca De Silva De Stefano
 Desiati Di Giovanni Didion Docampo
 Egan Enquist Eremo **Ferrante**
 Foenkinos Fois Fontana Franco
 Franzen **Gagliardo** Gaiman
 Gamberale Gardini Giménez-Bartlett
 Gospodinov Gotti Gramellini
 Hamid Hornby Ibrahimi Jansson
 Jobson Kroll L. Woolf Labbate
 Lacombe **Lahiri** Lakhous
 Maggioni Magrelli Magris Maguire
 Malvaldi Malzieu Mascheroni
 Matteoni Mazzucco McCain Meloni
 Mora Moscati Muratori Nesquens Nori
 Nothomb O'Brien Origgi Ortese
 Parrella Pascale Paterlini Peano
 Peter Pirandello Prudhomme Rigaud
 Risari Salter Sanna Santoni Saramago
 Sarchi Satanassi Satrapi Saunders
 Savarese Schmitt Scuderi Selasi
 Silvestri Smith Starnone
 Stefánsson Terranova V. Woolf
 Valentinis **Valerio** Vian Vitelli
 Winder Yoshimoto Zweig

Editori

001 edizioni **Adelphi** BeccoGiallo
 Bompiani Corraini Del Vecchio

Edizioni e/o

Einaudi Electa Kids Elliot
 Feltrinelli Guanda Hacca
 edizioni Il Saggiatore Iperborea Kite
 Laterza Lindau Longanesi **Marcos** y
 Marcos Mattioli 1885
 Minimum Fax Mondadori



Nel vergognoso quanto noto Giovedì Nero, Bruno sparisce: «plof!» Chissà dove sia andato a finire, si sarà unito all'aria o al mare, a Jakob, alle parole o ai colori. A vivere per sempre. E noi, Bruno vogliamo ricordarlo così: con matite e fogli.



Titolo: Bruno. Il bambino che imparò a volare

Autore: Nadia Terranova, Ofra Amit

Editore: Orecchio acerbo

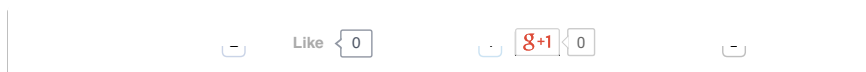
Pagine: 40

Anno di pubblicazione: 2012 (in ristampa)

EAN: 9788896806234

Prezzo di copertina: € 16,00

Età di lettura: dai 10 anni



Publicato da Little Miss Book a 10:46

Tags Amit , I piccolini , Orecchio acerbo , Recensioni , Terranova

2 commenti :

Andrea Storti 26 maggio 2015 15:21

Nottetempo Orecchio acerbo Passigli
Rizzoli RueBallu Sellerio Sperling
& Kupfer Terre di mezzo Topipittori
Tunué Voland Wannaboo

Archivio blog

▼ 2015 (74)

► giugno (5)

▼ maggio (16)

Il taccuino di Simone Weil di Guia Risari e Pia Va...

#Fingerbook - La traversata del Louvre di David Pr...

I piccolini - Bruno. Il bambino che imparò a volar...

#bookingrammi 7

I piccolini - Oceano di Anouck Boisrobert e Louis ...

Muro di casse di Vanni Santoni

La voce dei libri II. Storie di librai e coraggiose...

#bookingrammi e ritorno

Il venerdì in libreria #37

Bibliofilia - Libri! di Murray McCain e John Alcor...

Lo Scuru di Orazio Labbate

Vadevecum del SalTo15

Non dire madre di Dora Albanese

La morte di Virginia di Leonard Woolf

Diari di viaggio in Italia, Grecia e Turchia di Vi...

#bookin(gram)mi, passo e chiudo

► aprile (14)

► marzo (14)

► febbraio (15)

► gennaio (10)

► 2014 (172)

► 2013 (56)

Post più popolari



#bookin(gram)mi 8